



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO – SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 543 R.U.A.

Roma, - 9 GIU 2023

IL VICE COMANDANTE GENERALE

VISTA la proposta con la quale la Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di assicurare, per n. 48 mesi, l'approvvigionamento n. 65.000 abiti di grande uniforme, utili a colmare il fabbisogno logistico connesso alla nuova assegnazione/rinnovo dei capi di vestiario per gli anni 2024-2027;
- in relazione alla predetta esigenza, propone di:
 - stipulare, ai sensi dell'art. 54, co. 1 e 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, un "accordo quadro", con un solo operatore economico, a seguito dell'esperimento di apposita gara con procedura "aperta" (in ambito UE/WTO) e criterio di aggiudicazione all'"offerta economicamente più vantaggiosa", nell'ambito del quale l'A.D. potrà stipulare appositi contratti attuativi fino alla scadenza o al raggiungimento dei quantitativi massimi stabiliti nell' accordo quadro stesso;
 - nominare:
 - "Responsabile Unico del Procedimento" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale;
 - "Direttore dell'Esecuzione Contrattuale" il Direttore pro-tempore della Direzione di Commissariato;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determina a contrarre;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

TENUTO CONTO che la predetta esigenza è prevista dal "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 - 2024";

PRESO ATTO che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip - alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'art. 1 del D. L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135) - che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

TENUTO CONTO che con verbale n. 1152 di REG. COM. in data 9 febbraio 2023 apposita Commissione, all'uopo nominata, ha stimato il prezzo unitario da porre a base di gara per l'approvvigionamento del materiale di cui trattasi;

VISTO il capitolato tecnico che specifica le caratteristiche dei manufatti da approvvigionare e regola le condizioni di fornitura;

TENUTO CONTO dell'urgente necessità logistico-operativa di distribuire i nuovi manufatti, al fine di sopperire al fabbisogno connesso alla nuova assegnazione/rinnovo degli stessi ai militari aventi diritto;

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione di Commissariato in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, consistente in:

- procedura: "aperta" (in ambito UE/WTO), ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo massimo presunto di € 16.602.172,13 IVA esclusa;
- criterio di aggiudicazione: "offerta economicamente più vantaggiosa" (70% qualità dei materiali; 30% prezzo), ai sensi dell'art. 95, co. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, anche in presenza di una sola offerta valida -in considerazione dell'urgenza di disporre dei materiali in argomento che sarebbe pregiudicata in caso di ripetizione della gara- con la possibilità per l'A.D. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, co. 12, del predetto D. Lgs. n. 50/2016;

